

Meno carta e più efficienza

La dematerializzazione documentale conviene sia alla pubblica amministrazione che alle grandi imprese. I lavori saranno aperti da Pasquale Divella, vicepresidente vicario della Confindustria di Bari, e moderati da Giuseppe Marangi

■ BARI-L'innovazione tecnologica al servizio delle imprese e della pubblica amministrazione allo scopo di snellire gli apparati burocratici: è questo l'interessante tema del convegno promosso da Genesys Software (Bari) che oggi, giovedì 25 settembre, a partire dalle ore 15.30, si terrà presso la sala convegni della Confindustria di Bari. Un convegno interamente dedicato all'esplorazione concreta della nuova frontiera della dematerializzazione documentale in vista del prestigioso traguardo della fatturazione elettronica, una dematerializzazione documentale che conviene a tutti: pubblica amministrazione, grandi imprese, pmi. Una volta completata la procedura di archiviazione e conservazione sostitutiva, il documento è "a posto" e, per espressa disposizione legislativa, perfettamente valido e utilizzabile, così come l'originale. I lavori saranno aperti dal grand'ufficiale, Pasquale Divella, vicepresidente vicario della Confindustria Bari e moderati dal rag. Giuseppe Marangi, general manager di Genesys Software. Interverranno il dott. Bonfiglio Mariotti e il dott. Umberto Zanini. Ci sarà, inoltre, il contributo tecnico di Maria Assunta Semeraro, della Direzione regionale Puglia dell'Agenzia regionale delle entrate. Il convegno punta ad una rivoluzione globale delle attuali prassi di gestione ed archiviazione di ogni singolo documento ed avrà benefici effetti sia sul sistema imprese che sulla pubblica amministrazione in termini di risparmio ed efficienza, compreso l'ambiente per la riduzione dei volumi di carta "inutili". Una rivoluzione, comunque, che non intaccherà il ciclo della carta "utile", cioè su libri e supporti di comunicazione in generale. Non va dimenticato infatti che ogni documento cartaceo, in archivio o in movimento, richiede un costante sforzo di monitoraggio, acquisizione, consultazione materiale, gestione, verifica di esistenza, verifica di corretta archiviazione. Senza contare che ridurre il ciclo di consumo della carta significa attuare una concreta politica di sostegno non solo, come si è detto, all'ambiente, ma anche di eco-compatibilità strategica.

